



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
Parere Motivato ai sensi dell' art.15 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al "PUCG del
Comune di Mentana"
Autorità Procedente: Comune di Mentana (RM)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che:

Il Piano Urbanistico Comunale Generale (di seguito "Piano") deve essere sottoposto a VAS in quanto ricompreso tra piani previsti all'art.6, comma 2, del D.lgs. n.152/2006 e smi ;

RIHIAMATO il percorso procedurale

- a) DPI per il nuovo PUCG adottato con DCC n.18 del 09.06.2010
- b) • Conferenza di Pianificazione aperta in data 27.09.2010
- c) • Parere favorevole di compatibilità da parte della Provincia di Roma in data 25/10/2010, nota prot. 163272
- d) • Parere favorevole di compatibilità della Regione Lazio in data 10/12/2010 prot. 88354
- e) • Richiesta avvio della procedura VAS in data 03/11/2011 con nota prot. n. 28556 (fase di consultazione preliminare (scoping));
- f) Documento di Scoping prot. n.210462 dell'8 aprile 2014

DATO ATTO che I soggetti competenti in materia ambientale concordati con l'Autorità Competente risultano essere i seguenti:

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Ambiente

Area: Conservazione Natura e Foreste

Area: Conservazione Qualità dell'Ambiente

Area: Difesa del suolo e Concessioni Demaniali

Area: Ufficio Piani del Ruolo Unico – Piani di Assetto

Dir. Regionale Territorio ed Urbanistica

Area: Urbanistica e copianificazione comunale (Roma Capitale e provincia)

Dir. Regionale Agricoltura

Area: Diritti Collettivi

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio

Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

ARP – Agenzia Regionale Parchi

PROVINCIA DI ROMA

Settore Tutela Ambientale

Settore Governo del Territorio

AB Tevere



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Autorità di Bacino del Fiume Tevere

ARPA LAZIO

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio

ASL ROMA G

CONSIDERATO che il contributo atteso dai Soggetti Competenti è rappresentato da tutti i dati in loro possesso per definire l'analisi del contesto ambientale, osservazioni, suggerimenti o proposte di integrazione in fase preliminare alla elaborazione del Piano e soprattutto del Rapporto Ambientale, con particolare riferimento a dati ed indicatori, ai piani e programmi considerati nell'analisi di coerenza, alle strategie e agli obiettivi di sostenibilità ambientale.

PRESO ATTO che da parte dei soggetti competenti sono pervenuti i contributi e osservazioni, riportati integralmente nel Cap. 1.2 del Rapporto Ambientale, a cui si rimanda per la descrizione;

VERIFICATO che nel documento di scoping di cui al protocollo n. 210462 dell'8/04/2014, è stata riportata la modalità con cui state valutate tali osservazioni, indicando in quali capitoli del Rapporto Ambientale sono state recepite;

PRESO ATTO che nello stesso Rapporto Ambientale, al cap. 1.1 è stata riportata una sintesi dei contenuti del Documento di Scoping al fine di dare evidenza di come se ne è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;

DATO ATTO che, successivamente alla attribuzione di competenza in materia di VAS per i procedimenti avviati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento regionale n. 11 del 26.06.2013 operata con DGR n. 308 del 3.10.2013. Con prot. n. 210462 del 8/4/2014 l'Autorità Competente Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente, Infrastrutture e Politiche Abitative – Area Valutazione Impatto Ambientale ha ritenuto conclusa la fase di consultazione preliminare inviando il documento di scoping, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto;

PRESO ATTO che con la nota acquisita al protocollo regionale n. 556217 del 24/06/2021, l'Autorità Procedente ha comunicato all'Autorità Competente che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 08/06/2021 è stato adottato ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. n. 38/99 il Piano Urbanistico Comunale Generale del Comune di Mentana e il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e l'avvenuta pubblicazione nel BURL n. 62 del 24/6/2021 dell'avviso di cui all'art.14, comma 1, del decreto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.14, comma 2, del decreto, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente hanno messo a disposizione del pubblico la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito web, e dalla sopracitata pubblicazione sul B.U.R.L. è decorso il periodo utile di 60 giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del decreto per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico.

PRESO ATTO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 18/7/2022, agli atti nel box dedicato nella Intranet del Comune di Mentana, sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni presentate avverso il Piano Urbanistico Comunale Generale adottato con DCC n. 12 del 8/6/2021, riportate integralmente nella suddetta DCC contestualmente alla loro valutazione ed esito;

TENUTO CONTO che

- Gli Obiettivi assunti dal Piano fanno riferimento a quanto dettato dalle norme vigenti in materia di Pianificazione (LR 38/99; DM 1444/68; L.R. 29/97; Dlgs 42/2004 e L.R. 24/98) nonché agli obiettivi di protezione ambientale e di sviluppo sostenibile secondo quanto indicato all'art.4 co.1 del DLgv



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

152/2006 inserendo le considerazioni ambientali nella stesura del Piano, sono quelli di cui si riportano alcuni passaggi significativi del Rapporto Ambientale:

-il freno del consumo di suolo agricolo, già diffusamente urbanizzato, e di rigenerazione, riqualificazione e completamento della città esistente;

-previsioni di recupero e rivitalizzazione del centro storico, valorizzazione dei luoghi identitari di Mentana, ridefinizione dei margini dell'insediamento, completamento e riorganizzazione della maglia stradale, costruzione di una rete per la mobilità ciclo-pedonale, e di incremento delle dotazioni pubbliche.

Gli ambiti tematici di intervento del PUCG si concentrano infatti attorno all'obiettivo specifico di dotare Mentana di una struttura urbana pubblica, oggi fortemente carente, su cui si possa pensare il futuro sostenibile della città; una struttura urbana pubblica definita da una rete viaria completa e adeguata, dotata di parcheggi e strutture per la mobilità sostenibile e da un sistema di dotazioni pubbliche capillare e qualificato che sappia rispondere in maniera equa ai fabbisogni dei cittadini.

CONSIDERATO che *Le previsioni urbanistiche articolano in tre tipologie: le Aree di trasformazione a pianificazione progressa, le Aree di trasformazione a pianificazione attuativa e le Aree di rigenerazione urbana prioritaria.*

Gli ambiti di completamento e trasformazione dell'insediamento sono articolati nelle Disposizioni strutturali in ambiti di trasformazione Tpp derivanti da pianificazione vigente e ambiti di trasformazione Tnp di nuova previsione, che nelle Disposizioni programmatiche si articolano in Aree di trasformazione a pianificazione progressa, Aree di trasformazione a pianificazione attuativa, e Aree di rigenerazione urbana prioritaria. Questi ambiti di trasformazione interessano tutti i margini degli ambiti urbani

Le aree di trasformazione a pianificazione attuativa originate dal nuovo PUCG sono articolate nelle disposizioni programmatiche del PUCG in: Comparti di completamento dell'insediamento prevalentemente residenziali (Cci, da 1 a 6), Comparti di completamento a bassa densità prevalentemente residenziali (Ccb, 1, 2 e 3) e Comparti di completamento dell'insediamento per attività (Cca da 1 a 5).

Dal punto di vista quantitativo, il PUCG prevede un indice e una Superficie Lorda (SL) di base alla quale si può accompagnare un incremento, a fronte di impegni aggiuntivi, consistenti in cessioni di aree, realizzazione di opere pubbliche, o altri contributi aggiuntivi, indicati nelle singole schede.

Il totale di previsioni, in termini di superficie territoriale e di Superficie lorda (SL) è piuttosto esiguo: la Superficie lorda di base del totale dei comparti prevalentemente residenziali è di 29.719 mq, quella massima, considerando gli incrementi ammissibili, a fronte di impegni aggiuntivi, è di 43.528 mq, di cui 32.097 mq di residenziale, per un totale di 1.071 abitanti di progetto.

I criteri di localizzazione dei comparti richiamano gli obiettivi generali del nuovo piano urbanistico generale di riqualificazione e rigenerazione urbana nell'ottica della sostenibilità; pertanto, le nuove aree urbane, localizzate in contiguità con i margini edificati esistenti e limitate al completamento dei margini stessi, sono funzionali al reperimento di dotazioni pubbliche e al completamento della maglia viaria.

Le previsioni di nuova volumetria residenziale, comprensiva della conferma di previsioni pregresse non attuate, rappresentano il 10% di incremento rispetto alla volumetria residenziale esistente effettiva, non raggiungendo quindi i massimi di incremento di stock abitativo fissati dal PTPG (il 14% di incremento comporterebbe un totale di 484.445mc di volumetria residenziale). Anche l'incremento degli abitanti teorici, del 14,1%, si attesta su una percentuale leggermente minore rispetto a quelle definite dal PTPG per i comuni con le caratteristiche demografiche di Mentana.

Il residuo non residenziale, con riferimento al commerciale e servizi privati, si attesta su 72.466 mc nelle aree a pianificazione progressa, mentre, analogamente a quanto valutato per il residenziale, non vengono computati in tale residuo i 29.193 mc non residenziali dei Programmi Integrati, che sono considerati in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda invece il residuo delle previsioni per attività produttive e artigianali, concentrate per la maggior parte nell'area del Consorzio CAI tra via Reatina e via Gattaceca, rispetto a un totale di 295.959 mc di volumetria realizzabile, risultano realizzati, da rilievo su base CTR e foto aerea, 96.654 mc, per un residuo di 184.234 mc.



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

CONSIDERATO che come riportato al cap. 7.5 del RA "Sintesi delle azioni di Piano", il Piano si articola nelle seguenti Azioni desunte dagli Elaborati Costitutivi del PUCG (Relazione Generale, Disposizioni Strutturali, Disposizioni Programmatiche, Repertorio Schede Aree/Comparti di Trasformazione, Norme Tecniche di Attuazione), su cui si articola l'analisi di coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità richiamati nella fase di consultazione preliminare:

Cod. Azione	Descrizione Sintetica Azione di Piano
01	Individuazione e disciplina normativa delle zone agricole in funzione della valenza ecologico – paesaggistica, oltre che produttiva dello spazio rurale
02	Individuazione/riconoscimento della rete ecologica locale (REL) e delle connessioni ecologiche di progetto per il rafforzamento della REL
03	Recupero e rivitalizzazione dei centri storici, con particolare riferimento alla valenza paesaggistica
04	Individuazione e disciplina normativa dei tessuti prevalentemente residenziali per la rigenerazione della città esistente
05	Riconoscimento di tre ambiti di rigenerazione urbana prioritaria
06	Riconoscimento e disciplina normativa dei nuclei oggetto di recupero
07	Riconoscimento delle aree di trasformazione a pianificazione pregressa confermate ((Pii, PAC) e confermate con modifiche (PAcm)) a completamento dei margini urbani
08	Individuazione e disciplina normativa delle nuove aree di trasformazione a pianificazione attuativa a completamento dei margini urbani
09	Individuazione di nuove aree a servizi per dotazioni sia pubbliche che private
10	Individuazione degli interventi per la riorganizzazione del sistema della mobilità (individuazione dei tratti di viabilità e nodi stradali da adeguare; individuazione viabilità e nodi stradali di progetto; individuazione elementi di criticità da delocalizzare; individuazione di nuove aree a parcheggi pubblici)
11	Individuazione di specifici interventi per favorire la mobilità sostenibile (percorsi pedonali di progetto, risalite meccanizzate di progetto; individuazione di un'area da destinare a "bike point")

VERIFICATO che il Rapporto Ambientale contiene una analisi nella quale vengono individuate le misure di mitigazione in funzione degli obiettivi generali e specifici, così sintetizzabili:

In riferimento alle previsioni urbanistiche maggiormente impattanti, in particolare con la Rete Ecologica Provinciale, si individuano alcuni specifici interventi di mitigazione e compensazione che consistono in:

- realizzazione di siepi alberate a delimitazione dei margini;
- creazione di fasce tampone di verde filtro lungo la viabilità;
- realizzazione di Fasce Tampone Vegetate (FTV) lungo i fossi;
- mantenimento di fasce permeabili libere a prato stabile per garantire continuità con il Territorio Agricolo Tutelato;
- potenziamento e riqualificazione delle macchie boscate esistenti;
- realizzazione dei parcheggi con una pavimentazione in terreno stabilizzato, per mantenere la naturalità del luogo, e con un sistema di rain garden per la raccolta delle acque meteoriche.

CONSIDERATO che l'analisi effettuata tra gli obiettivi di Piano, le Azioni di Piano e gli obiettivi generali e specifici di ciascun Piano sovraordinato, nonché con la Normativa in campo ambientale sovraordinata i cui risultati di coerenza sono sintetizzati nelle matrici/tabelle riportate nel Rapporto Ambientale, al cap. 8;



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

VERIFICATO che il Rapporto Ambientale evidenzia come vi sia stato un costante processo di confronto e partecipazione con gli abitanti.

VALUTATO che il Rapporto Ambientale ha evidenziato le correlazioni degli obiettivi e delle azioni del Piano con gli strumenti di pianificazione/programmazione territoriale sovraordinata e di settore, individuando e valutando gli specifici effetti indotti dagli interventi sulle componenti ambientali e socio-economiche.

VALUTATO che tutti i contributi forniti dai Soggetti con Competenza Ambientale durante la fase di consultazione preliminare (Scoping) sono stati recepiti in modo sostanziale nella stesura finale del Rapporto Ambientale e del Piano;

PRESO ATTO della nota del Comune di Mentana Prot. 12588 del 23/03/2022 acquisita al protocollo regionale con n. 328764 del 23/03/2023, con cui veniva comunicato il link della Intranet comunale ove reperire la documentazione aggiornata (Rapporto Ambientale e Piano) e contestualmente veniva fatta istanza per l'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 35/1997;

PRESO ATTO del Parere di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 35/1997 di cui alla nota prot. n. 822740 del 25/06/2024 della competente Area Protezione e Gestione della Biodiversità della scrivente Direzione;

VISTO il parere della competente Area Protezione e Gestione della Biodiversità della scrivente Direzione regionale in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR 35/1997 di cui alla nota prot. n. 822740 del 25/06/2024, delle cui risultanze (favorevole) si tiene conto nell'espressione del presente Parere Motivato, e in particolare delle prescrizioni in esso contenute da considerare nella fase di esecuzione dei progetti esecutivi di attuazione del Piano, e di seguito richiamate integralmente:

Nella fase di esecuzione dei progetti di attuazione del Piano, relativi a interventi di Regimazione delle acque, ripristino dei corpi idrici, prevenzione dell'erosione del suolo e stabilizzazione delle superfici acclivi, in particolare:

- 1. Favorire la realizzazione di opere a verde multifunzionali (formazioni vegetali arboreo-arbustive, lineari e a macchia), per la stabilizzazione del suolo ed il recupero delle funzioni pedologiche;*
- 2. Privilegiare sistemi di gestione delle acque meteoriche quali trincee drenanti, stagni per irrigazione o per altri usi urbani, aree vegetate di ritenzione idrica.*

PRESO ATTO che il Comune di Mentana con nota prot. n. 39399 del 17/09/2024 acquisita al protocollo regionale nella medesima data con n. 1130451 ha comunicato le risultanze della verifica sulla validità dei riferimenti normativi nei confronti dei quali è stata condotta l'analisi di coerenza esterna all'interno del Rapporto Ambientale, allegando contestualmente il verbale della Conferenza di Servizi del 07/08/2024, ai fini paesaggistici, ex art. 14, comma 1 della legge 241/90 - Forma simultanea e modalità sincrona - Conformazione del PUCG al PTPR ai sensi dell'art. 65 delle Norme del PTPR sulla base del DOCUMENTO a fini paesaggistici per la conformazione del Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) del Comune di Mentana (RM) al PTPR ai sensi dell'art. 65, comma 4 delle Norme del PTPR, redatto congiuntamente dalla Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare e dal Ministero della Cultura;

PRESO ATTO che le risultanze della suddetta verifica assicurano che riferimenti legislativi e normativi riportati nel Rapporto Ambientale non sono cambiati rispetto alla data di redazione del suddetto, ad eccezione dell'intervenuta DGR 27 ottobre 2022, n. 920 (Vincolo Idrogeologico) che è stato integrato ai riferimenti legislativi richiamati nel Rapporto Ambientale;



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

CONSIDERATO che nelle conclusioni del citato Documento è riportato che:

Valutati i contributi resi dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti e dall'Area Regionale Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, in relazione agli approfondimenti eseguiti ai fini della conformazione della proposta di PUCG del Comune di MENTANA alle disposizioni del PTPR, ai sensi dell'art 65 delle Norme, si ritiene quanto segue.

Il PUCG in esame è da ritenere ammissibile nei limiti della sua conformità al PTPR al quale pertanto dovrà risultare adeguato, stante il carattere di cogenza e prevalenza delle previsioni dei piani paesaggistici sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici ai sensi dell'art 145 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art 62 del PTPR vigente.

In particolare, fatte salve le eventuali osservazioni accolte già recepite nel PTPR vigente, si prescrive che le previsioni del PUCG siano conformate alle disposizioni del PTPR vigente con particolare riferimento alla disciplina di tutela di cui al Capo III del PTPR, per le Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 134, commi 1, lett. b) e art. 142, comma 1, lett. c), f), g), h) e m), del D.lgs. 42/2004, e alla disciplina di tutela di cui al Capo IV del PTPR, per i Beni del patrimonio identitario regionale individuati dal PTPR ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. c) e art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004.

Fermo restando quanto sopra il PUCG in esame dovrà essere modificato in linea con quanto indicato nel presente documento con riferimento al contributo Regionale e Ministeriale e agli esiti concertati in sede di Conferenza come sopra riportati comprensive delle condizioni contenute negli stessi contributi.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale procedere alla conformazione del PUCG adottato secondo il parere paesaggistico contenuto in questo Documento in sede di conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 33 della LR 38/1999 con la opportuna partecipazione di questa Direzione regionale al fine della verifica di compatibilità ai sensi del comma 5 del citato articolo della legge regionale, secondo i principi esposti nella DGR 551 del 25/11/2011.

Ai fini del successivo iter approvativo del PUCG, restano ferme le valutazioni di natura urbanistica di competenza della CMRC ai sensi del Titolo III Capo I della LR 38/99 che dovrà tener conto di quanto riportato nel presente documento che costituirà parte integrante del PUCG.

Si prescrive, per le aree interessate da vincolo paesaggistico, che i successivi eventuali Piani attuativi saranno da sottoporre a parere paesaggistico ai sensi dell'art. 16 l. 1150/42 e art. 11 del PTPR con le modalità di cui all'art. 55 del PTPR vigente, e i relativi interventi sia privati che pubblici in esso previsti, così come gli interventi diretti in attuazione del PUCG, sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice che, in caso di aree soggette a vincolo archeologico, dovrà essere integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 42 comma 6 delle Norme del PTPR.

PRESO ATTO che nel citato Verbale della Conferenza di Servizi, in cui viene approvato il "Documento per la conformazione al Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 65, comma 4 delle Norme del PTPR, del Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) del Comune di Mentana (RM) ai sensi alla l.r. n. 38/1999" ad eccezione di quanto di seguito riportato per il quale si è condiviso il relativo Esito Concertato:

- Aree di trasformazione a pianificazione progressa PAC.3 (previsione del PRG confermata nel PUCG) - Beni archeologici tipizzati art. 143;

Esito Concertato:

Proposta ammissibile nei limiti della disciplina di tutela in fase di attuazione di cui all'art. 42 e art. 46 del PTPR con esclusione della viabilità trasversale posta nelle vicinanze del Conventino, la cui ammissibilità dovrà essere valutata nell'ambito dei successivi procedimenti di autorizzazione paesaggistica;

- Comparto di completamento a bassa densità Ccb.2 (nuova previsione del PUCG) - Beni archeologici tipizzati art. 143;

Esito concertato:

Proposta ammissibile nei limiti della disciplina di tutela in fase di attuazione di cui all'art. 42 e 46 del PTPR. Si ritiene inoltre che la nuova edificazione debba essere esclusa dall'area interessata dal vincolo



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

paesaggistico, in modo da ampliare l'area inserita nella REL, ponendo un limite all'espansione verso sud, e la viabilità ricadente nel medesimo vincolo debba essere opportunamente valutata ai fini della sua ammissibilità.

CONSIDERATO che l'impegno dell'Amministrazione Comunale sarà di "procedere alla conformazione del PUCG adottato secondo il parere paesaggistico contenuto in questo Documento in sede di conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 33 della LR 38/1999 con la opportuna partecipazione di questa Direzione regionale al fine della verifica di compatibilità ai sensi del comma 5 del citato articolo della legge regionale, secondo i principi esposti nella DGR 551 del 25/11/2011".

PRESO ATTO che in detto Documento è statpo condiviso che "Le previsioni urbanistiche pregresse e confermate nel PUCG ricadenti in aree vincolate e non ancora attuate posso essere ritenute ammissibili:
-se prevedono interventi diretti conformi al PTPR, attuabili quindi nei limiti da questo dettati;
-se oggetto di piani attuativi approvati, per i quali sia stato ottenuto l'eventuale preventivo parere paesaggistico in caso di presenza di vincoli esistenti alla data di approvazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 63 delle Norme del PTPR;
-se derivanti dai procedimenti di valutazione di varianti (ex art. 63 delle NTA del PTPR adottato) od osservazioni (art. 23 della LR 24/1998) come disciplinato rispettivamente negli artt. 64 e 67 delle NTA del PTPR.";

CONSIDERATO che dall'analisi dell'elaborato Tavola B - "Beni paesaggistici" del PTPR il territorio del Comune di Mentana non risulta essere gravato da vincoli dichiarativi ai sensi dell'art. 136 - Immobili e aree di notevole interesse pubblico del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, non trovano applicazione le norme di tutela dei paesaggi (Tavola A - "Sistema ed ambiti del paesaggio") di cui al Capo II delle NTA del Piano Paesaggistico;

CONSIDERATO che dall'analisi dell'elaborato Tavola B - "Beni paesaggistici" del PTPR il territorio del Comune di Mentana risulta essere gravato da vincoli ricognitivi di legge di cui all'art. 134 - Beni paesaggistici co. 1 lett. b) del d.lgs. 42/2004;

DATO ATTO che ai Beni paesaggistici di cui all'art. 134 co. 1, lett. b) e art. 142 co. 1 del d.lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PTPR, si applicano le modalità di tutela di cui al Capo III delle medesime norme tecniche;

CONSIDERATO che dall'analisi dell'elaborato Tavola B - "Beni paesaggistici" del PTPR il territorio del Comune di Mentana risulta essere gravato da vincoli tipizzati di PTPR di cui all'art. 134 - Beni paesaggistici co. 1 lett. c) del d.lgs. 42/2004;

DATO ATTO che ai Beni paesaggistici di cui all'art. 134 co. 1 lett. c) e art. 143 co. 1 lett. d) del d.lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PTPR, si applicano le modalità di tutela di cui al Capo IV delle medesime norme tecniche;

CONSIDERATO che dall'analisi dell'elaborato Tavola C - "Beni del patrimonio naturale e culturale" del PTPR nel territorio del Comune di Mentana risultano essere individuati beni;

DATO ATTO che la Tav. C, ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. e) delle NTA del PTPR, ha contenuti di "[...] natura descrittiva, propositiva e di indirizzo nonché di supporto alla redazione della relazione paesaggistica. ... La disciplina dei beni del patrimonio culturale e naturale discende dalle proprie leggi, direttive o atti costitutivi ed è applicata tramite autonomi procedimenti amministrativi indipendenti dalla autorizzazione paesaggistica [...]":



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

CONSIDERATO che dall'analisi dell'elaborato Tavola D - Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP accolte e parzialmente accolte e prescrizioni non risultano individuate osservazioni ai sensi dell'art. 23 della l.r. 24/1998.

TENUTO CONTO delle attività tecnico-istruttorie di cui all'art.15, comma 1 del Decreto, nonché degli esiti delle consultazioni di cui sopra, che non hanno evidenziato necessità di apportare modifiche o integrazioni a quanto espresso nel Rapporto Ambientale;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. m -ter) del Decreto che definisce il Parere Motivato quale provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'Autorità Competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si esprime Parere Motivato favorevole, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul "PUCG del Comune di Mentana" in quanto compatibile con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, con le seguenti prescrizioni a cui l'Amministrazione comunale di Mentana dovrà adeguare il PUCG preliminarmente alla conclusione dell'iter approvativo:

- *che le previsioni del PUCG siano conformate alle disposizioni del PTPR vigente con particolare riferimento alla disciplina di tutela di cui al Capo III del PTPR, per le Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 134, commi 1, lett. b) e art. 142, comma 1, lett. c), f), g), h) e m), del D.lgs. 42/2004, e alla disciplina di tutela di cui al Capo IV del PTPR, per i Beni del patrimonio identitario regionale individuati dal PTPR ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. c) e art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004.*
- *Sarà cura dell'Amministrazione comunale procedere alla conformazione del PUCG adottato secondo il parere paesaggistico contenuto nel Documento redatto in sede di conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 33 della LR 38/1999 ;*
- *Ai fini del successivo iter approvativo del PUCG, restano ferme le valutazioni di natura urbanistica di competenza della CMRC ai sensi del Titolo III Capo I della LR 38/99 che dovrà tener conto di quanto riportato nel presente documento che costituirà parte integrante del PUCG;*
- *Si prescrive, per le aree interessate da vincolo paesaggistico, che i successivi eventuali Piani attuativi saranno da sottoporre a parere paesaggistico ai sensi dell'art. 16 l. 1150/42 e art. 11 del PTPR con le modalità di cui all'art. 55 del PTPR vigente, e i relativi interventi sia privati che pubblici in esso previsti, così come gli interventi diretti in attuazione del PUCG, sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice che, in caso di aree soggette a vincolo archeologico, dovrà essere integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 42 comma 6 delle Norme del PTPR.*

L'Autorità Procedente dovrà provvedere a recepire formalmente il presente Parere Motivato vincolante ai fini dell'approvazione del Piano ai sensi dell'art. 15 del Decreto.

L'Istruttore tecnico
Luigi Dell'Anna



Il Direttore regionale
Vito Consoli

